

Codice A2201A

D.D. 31 ottobre 2025, n. 1483

Piano nazionale di edilizia abitativa D.P.C.M. 16 luglio 2009. Misura sovvenzionata. Intervento PC2SOV22 (C.U.P. H39C11000010002), soggetto attuatore A.T.C. del Piemonte Sud (C.F. 00161450069). Revoca finanziamento quota statale P.N.E.A.



ATTO DD 1483/A2201A/2025

DEL 31/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2201A - Politiche di welfare abitativo

OGGETTO: Piano nazionale di edilizia abitativa D.P.C.M. 16 luglio 2009. Misura sovvenzionata. Intervento PC2SOV22 (C.U.P. H39C11000010002), soggetto attuatore A.T.C. del Piemonte Sud (C.F. 00161450069). Revoca finanziamento quota statale P.N.E.A.

Premesso che:

- il Consiglio regionale con deliberazione n. 93-43238 del 20 dicembre 2006 ha approvato il “Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012”, ai sensi dell’articolo 89 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44 di attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la Giunta regionale con le deliberazioni n. 16-11632 del 22 giugno 2009, n. 51-11973 del 4 agosto 2009, n. 25-12371 del 19 ottobre 2009 e n. 8-13045 del 11 gennaio 2010 ha approvato i criteri, i tempi, le modalità di intervento e fornito le precisazioni per la formulazione delle graduatorie e l’assegnazione dei contributi per la programmazione del secondo biennio del “Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012”;
- con le determinazioni dirigenziali assunte in data 21 agosto 2009 sono stati approvati i bandi di concorso per ciascuna misura d’intervento e i modelli di domanda;
- con le determinazioni dirigenziali assunte in data 15 gennaio 2010 (pubblicate in BUR Piemonte n. 3 del 21 gennaio 2010, 2° supplemento) sono state approvate le graduatorie degli interventi e sono stati assegnati i contributi per tutte le misure previste dal secondo biennio del “Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012”;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 19-13358 del 22 febbraio 2010 ha stabilito di anticipare l’assegnazione dei fondi previsti per il terzo biennio del “Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012” per finanziare le domande di edilizia sovvenzionata, edilizia agevolata, edilizia agevolata sperimentale presentate per il secondo biennio ma non finanziate.

Considerato che:

- con la determinazione dirigenziale n. 18 del 15 gennaio 2010 è stata approvata la graduatoria e sono stati assegnati i contributi relativi al secondo biennio del “Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012” per gli interventi di edilizia sovvenzionata - ambito provinciale di Asti;
- tra gli interventi ammessi a finanziamento risulta quello proposto dall’Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Asti (oggi A.T.C. del Piemonte Sud) per l’intervento di realizzazione di n. 36 alloggi di edilizia sovvenzionata in zona San Lazzaro - via Ungaretti nel Comune di Asti, con un finanziamento assegnato di euro 4.104.000,00, codice regionale PC2SOV22;
- tale intervento è collegato ad un intervento di anticipo progettazione finanziato nell'ambito del primo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", codice regionale PC1SOV22;
- con Determina dirigenziale n. 575 del 4 novembre 2009, come previsto dal bando, è stato erogato l’importo di euro 396.000,00 per l’intervento codificato PC1SOV22;
- per quanto concerne l’intervento codificato PC2SOV22, con la determinazione dirigenziale n. 75 del 7 febbraio 2011 è stata erogata all’Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Asti (oggi confluita nell’A.T.C. del Piemonte Sud) la somma di euro 615.600,00 pari al 15% del finanziamento assegnato, a seguito dell’ammissione a finanziamento dell’intervento, e con la determinazione dirigenziale n. 802 del 13 dicembre 2011 è stata liquidata la somma di euro 820.800,00, pari al 20% del finanziamento assegnato, a seguito dell’inizio lavori.

Considerato inoltre che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 191 del 19 agosto 2009, è stato approvato il Piano nazionale di edilizia abitativa (P.N.E.A.) rivolto all’incremento del patrimonio immobiliare ad uso abitativo previsto dall’art. 11 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;
- con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.) di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze (M.E.F.) del 8 marzo 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2010, sono state ripartite tra le regioni le risorse destinate al finanziamento degli interventi, lett. da b) ad e), comma 3, a t. 11d.l. 112/2008 e al Piemonte è stata assegnata la somma di euro 32.839.363,62;
- con decreto del M.I.T. di concerto con il M.E.F. del 19 dicembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18 febbraio 2012, sono state ripartite tra le regioni risorse aggiuntive destinate all’attuazione degli interventi di cui all’art 1, comma 1, lettere da b) a e) del P.N.E.A. allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009;
- il M.I.T., tenuto conto delle difficoltà evidenziate dalle Regioni nel settore dell’edilizia sociale derivanti dalla contrazione complessiva delle risorse statali dedicate, in particolare a causa della sospensione dei trasferimenti statali a seguito del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (Misure urgenti di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), ha ammesso la possibilità di destinare le risorse aggiuntive del P.N.E.A. per finanziare interventi in corso di realizzazione già

individuati dalle programmazioni regionali, purché coerenti con le linee di intervento di cui all'art. 1, comma 1, lettera da b) ad e) del Piano Nazionale (note ministeriali 17 aprile 2012, n. 4223 e 4 giugno 2012, n.6508);

- la Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 7-5004 del 5 dicembre 2012, considerata la situazione di incertezza finanziaria determinata dall'applicazione della L. 122/2010, ha destinato le risorse aggiuntive del P.N.E.A. al cofinanziamento degli interventi in corso di realizzazione ammessi a contributo con il secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ha definito i criteri per la selezione degli interventi ed ha approvato il programma coordinato regionale da presentare al M.I.T.;
- in data 11 ottobre 2013 la Regione Piemonte ha sottoscritto con il M.I.T. l'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma del 19 ottobre 2011 per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), c), d) ed e) del P.N.E.A., inseriti nel succitato programma coordinato regionale, da finanziare con le risorse aggiuntive spettanti al Piemonte ai sensi del decreto interministeriale del 19 dicembre 2011;
- l'Atto aggiuntivo è stato approvato con decreto interministeriale 7 marzo 2014, n. 77, registrato alla Corte dei Conti in data 10 aprile 2014 (registro n. 1 foglio n. 1514);
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 20-3530 del 27 giugno 2016 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa da sottoscrivere con i soggetti attuatori degli interventi finanziati con le risorse aggiuntive P.N.E.A.;
- in data 27 novembre 2018 è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte e l'A.T.C. del Piemonte Sud il Protocollo d'intesa relativo all'intervento di realizzazione di n. 36 alloggi di edilizia sovvenzionata in zona San Lazzaro - via Ungaretti nel Comune di Asti (codice intervento PC2SOV22), con un finanziamento statale P.N.E.A. di euro 2.667.600,00, un finanziamento regionale di euro 1.832.400,00 (corrispondenti agli acconti erogati con Programma Casa PC1SOVV22 e PC2SOVV22) e fondi dell'Agenzia per euro 341.451,75;
- il Protocollo d'intesa prevede all'articolo 4 comma 3 che *"l'ultimazione dei lavori [doveva] avvenire , nel rispetto della normativa vigente, entro tre anni dalla data di inizio lavori"*.

Visto l'art. 6 dell'Accordo di programma del 19 ottobre 2011, richiamato dall'art. 6 dell'Atto aggiuntivo del 11 ottobre 2013, che al comma 2 individua i compiti del Responsabile regionale dell'attuazione del programma.

Considerato che:

- con nota prot. reg. n. 37480 del 16 novembre 2020, in risposta alla nota regionale n. 35935 del 5 novembre 2020, l'A.T.C. del Piemonte Sud ha comunicato che *"l'originario contratto di appalto sottoscritto con l'impresa di costruzioni DTS srl in data 12 agosto 2011 (reg. n. AT n. 237-I° serie, 25 agosto 2011) venne risolto con l'assunzione di determinazione dirigenziale n. 281 del 2 agosto 2012 per grave inadempimento dell'appaltatore. Il cantiere, a causa della gravissima crisi dell'A.T.C. della Provincia di Asti, resasi evidente agli inizi del 2014, è stato conseguentemente fermato. [...] Stante il fatto che il primo affidamento a DTS srl ha condotto alla esecuzione di due corpi di fabbrica allo stato di rustico strutturale , complessivamente da rivedere sia dal punto di vista statico-strutturale che da quello architettonico-compositivo, l'Ufficio Tecnico dell'A.T.C.*

Piemonte Sud (ente che è subentrato all'A.T.C. della Provincia di Asti) si è occupato della riprogettazione esecutiva dell'intervento, a decorrere dal 2017";

- con nota prot. reg. n. 7689 del 28 febbraio 2022 l'A.T.C. del Piemonte Sud ha comunicato che l'Agenzia *"ha concluso la fase di riprogettazione esecutiva e in data 3 febbraio 2021 ha ottenuto dal Comune di Asti il Permesso di Costruire. In data 09/03/2021 il progetto esecutivo è stato oggetto di validazione. Vista la mancanza di fondi per poter riappaltare l'opera si sono prese in considerazione altre possibili fonti di finanziamento tra cui il programma PinQua. Tale soluzione non ha però avuto esito favorevole in quanto l'intervento allo stato attuale non rientra fra quelli finanziati dallo stesso programma"*;
- con nota prot. reg. n. 42994 del 30 giugno 2023 l'A.T.C. del Piemonte Sud ha comunicato che *"ad oggi persistono criticità di finanziamento per l'attuazione del programma [...] dell'intervento PC2SOV 22- Programma casa : 10.000 alloggi , entro il 2012, 2° biennio – Asti -Via Ungaretti"*;
- nella relazione di monitoraggio P.N.E.A. al 31.12.2024 trasmessa al M.I.T. con nota prot. 455 del 10 gennaio 2025, permanendo le difficoltà nel reperimento delle ulteriori risorse necessarie, Regione Piemonte ha comunicato che, non essendo stato erogato alcun acconto a valere sul finanziamento P.N.E.A., era possibile *"disporre la revoca del finanziamento senza necessità di recupero"*;
- come verificato in un incontro in sede tecnica del 10 giugno 2025 presso gli uffici regionali, l'A.T.C. del Piemonte Sud non ha a oggi superato le criticità connesse al finanziamento dell'intervento, non riuscendo a reperire le risorse integrative necessarie a completare l'opera.

Preso atto che:

- non risulta possibile concedere proroghe per arrivare alla conclusione dell'intervento in tempi ragionevoli, anche per non pregiudicare la *"riprogrammazione delle risorse eventualmente non utilizzate e di eventuali revoche ed economie"* d'intesa con il M.I.T. secondo la disciplina dell'art. 7, comma 2, dell'Accordo di programma del 19 ottobre 2011;
- la Regione Piemonte ha inviato all'A.T.C. del Piemonte Sud con nota prot. 42956 del 25 settembre 2025 la Comunicazione di avvio del procedimento di revoca, ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241 del 7 agosto 1990;
- nei termini indicati l'A.T.C. del Piemonte Sud non ha prodotto memorie scritte o documenti ai sensi dell'art. 10 della L. 241 del 7 agosto 1990.

Considerato che:

- è opportuno revocare il contributo statale concesso pari a euro 2.667.600,00 a valere sui fondi statali stanziati per il P.N.E.A., così come definito dall'Atto aggiuntivo all'Accordo di programma del 19 ottobre 2011 per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), c), d) ed e) del P.N.E.A., inseriti nel programma coordinato regionale approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 7-5004 del 5 dicembre 2012;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 37-1751 13 luglio 2015 ha disciplinato il *"Programma casa:10.000 alloggi entro il 2012 approvato con D.C.R. n. 93-43238 del 20 dicembre 2006.*

Disposizioni per la conclusione del Programma relativamente alle misure di edilizia sovvenzionata, agevolata ed agevolata sperimentale";

- è opportuno, alla luce della succitata disciplina, rinviare a successivo provvedimento amministrativo la valutazione in ordine alla consuntivazione dell'intervento PC2SOVV22 per la quota finanziata a valere sui fondi regionali del "Programma casa:10.000 alloggi entro il 2012";

Dato atto che il presente provvedimento:

- non comporta oneri impliciti per il bilancio finanziario gestionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- non è soggetto agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi");
- l'articolo 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 ("Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale");
- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche");
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 ("Bilancio di previsione finanziario 2025-2027");
- D.G.R. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 ("Bilancio di previsione finanziario 2025- 2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027");

DETERMINA

1. Di revocare il finanziamento attribuito per l'importo di euro 2.667.600,00 a valere sui fondi statali stanziati per il Piano Nazionale di Edilizia Abitativa di cui all'articolo 11 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, così come definito dall'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma del 19 ottobre 2011 per la realizzazione di n. 36 alloggi di edilizia sovvenzionata in zona San Lazzaro - via Ungaretti nel Comune di Asti (codice intervento PC2SOVV22, C.U.P. H39C11000010002).

2. Di dare atto che il presente provvedimento non ha riflessi contabili diretti in quanto non sono state effettuate erogazioni da parte della Regione Piemonte nell'ambito del finanziamento statale P.N.E.A. per tale intervento.

3. Di dare atto che, in seguito alla revoca del finanziamento di cui al precedente punto 1, le risorse statali pari a euro 2.667.600,00 possono riprogrammarsi d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti secondo la disciplina dell'art. 7, comma 2, dell'Accordo di programma del 19 ottobre 2011.

4. Di rinviare a successivo provvedimento ogni valutazione in ordine alla consuntivazione dell'intervento per la quota finanziata a valere sui fondi regionali del "Programma casa:10.000 alloggi entro il 2012".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010 n. 22, mentre non è soggetta agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

LA DIRIGENTE (A2201A - Politiche di welfare abitativo)
Firmato digitalmente da Anna Palazzi